



Regione Autonoma della Sardegna

Programma integrato plurifondo per il lavoro

LAVORAS

Articolo 2 legge regionale 1/2018

Misura Cantieri di nuova attivazione

SCHEMA DI CONVENZIONE



UNIONE EUROPEA
Fondi strutturali e di investimento europei



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





Regione Autonoma della Sardegna

Piano del Lavoro LAVORAS: Cantieri nuova attivazione

Schema di convenzione

- VISTO l'art. 15 della L. 241 del 1990 e sss.mm.ii, che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare o svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- VISTO l'articolo 11 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, che prevede la possibilità per l'Amministrazione procedente di concludere accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale.
- VISTO l'articolo 24 della LR 22 agosto 1990 n. 40, che prevede la possibilità di concludere accordi procedurali normativi e di organizzazione aventi per oggetto l'esercizio di potestà amministrative e le corrispettive prestazioni di persone fisiche e giuridiche al fine di raggiungere obiettivi di interesse pubblico.
- VISTA la LR 17 maggio 2016, n. 9 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
- VISTO L'articolo 2 della Legge Regionale di stabilità 11 gennaio 2018 n. 1.
- VISTO la DGR n. 11/03 del 2 marzo 2018 Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas". L.R. n. 1/2018, art. 2. Misura "Cantieri di nuova attivazione". Approvazione definitiva che rappresenta il quadro normativo di riferimento per l'attuazione dei cantieri di nuova attivazione.
- ATTESO CHE IN.SAR spa è individuato quale soggetto gestore della misura Cantieri di nuova attivazione per conto della Regione con il compito di coordinamento operativo, di gestione delle risorse finanziarie e di assistenza tecnica ai Comuni attuatori dei cantieri.
- ATTESO CHE ASPAL, tramite i Centri per l'Impiego (CPI) collabora con l'IN.SAR spa e con gli enti locali per lo svolgimento di tutte le attività preliminari alla contrattualizzazione (accoglimento, orientamento, profilazione, patto di servizio, etc.). Ai CPI spetta il compito di redigere gli elenchi da cui i soggetti attuatori attingeranno i lavoratori da avviare.



Regione Autonoma della Sardegna

VISTO l'Accordo Quadro sottoscritto in data 17 aprile 2018 dalla Conferenza regione enti locali che delinea gli elementi principali delle singole Convenzioni e dello schema di disciplinare allegato definendone tempi, modalità operative, trasferimenti di risorse e monitoraggio.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità

1. Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.
2. Il presente Accordo disciplina le modalità in ordine all'erogazione e alla rendicontazione dei finanziamenti a favore dell'Ente, firmatario del medesimo, per l'assunzione a tempo determinato dei lavoratori per la realizzazione dei progetti il cui intervento ricada nell'ambito dei cantieri di nuova attivazione del Programma LavoRas.
3. Tutti i tempi indicati nella presente Convenzione sono da intendersi quali tempi solari.

Art. 2

Articolazione della fase 1: Procedura di accesso ai finanziamenti da parte degli enti locali

1. La procedura di accesso ai finanziamenti è avviata con la pubblicazione, a cura di l'IN.SAR. S.p.A ar, dell'Avviso (manifestazione di interesse) rivolta agli enti locali per la presentazione di progetti di cantiere sulla base delle risorse pre assegnate con la DGR n. 11/03 del 2 marzo 2018.
2. In caso il Comune decida di attuare gli interventi in tutto o in parte, in associazione con altri Comuni o con l'Unione di Comuni di appartenenza, aggregazioni metropolitane o società in house, dovrà delegare le risorse in misura proporzionale alla provenienza dei destinatari da inserire nei cantieri.
3. Gli enti locali possono in questa fase usufruire del supporto dell'ASPAL, tramite i Centri per l'Impiego, per acquisire i dati relativi ai disoccupati del territorio amministrato, al fine di finalizzare le tipologie di cantieri di nuova attivazione.
4. Gli enti locali presentano i progetti di cantiere selezionati dal catalogo LavoRas esclusivamente tramite PEC all'indirizzo insarlavoras@pec.insar.it, con il relativo budget, le modalità di attuazione del cantiere (in forma diretta o con affidamento esterno) e il cronoprogramma di attuazione utilizzando la modulistica allegata alla manifestazione di interesse. Gli enti locali hanno anche la possibilità di integrare con ulteriori



Regione Autonoma della Sardegna

tipologie di interventi, che devono essere preventivamente approvate dalla Cabina di regia della programmazione unitaria.

5. Le proposte progettuali nel caso di presentazione da parte di Comuni singoli devono essere presentate entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso; nel caso di presentazione da parte di Aggregazioni (Comuni associati, di Unioni di Comuni, di aggregazioni urbane) entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

6. Le risorse preassegnate per le quali non perverranno richieste allo scadere dei 45 giorni, rimarranno a disposizione dell' IN.SAR. S.p.A per l'attivazione di cantieri di rilevanza strategica regionale, così come previsto dal Programma LavoRas - Misura Cantieri di nuova attivazione (paragrafo 2.5).

7. L'IN.SAR. S.p.A avvia con procedura di tipo valutativo a sportello l'istruttoria delle proposte pervenute, nel rispetto dell'ordine di presentazione delle domande. La procedura è articolata in un'unica fase di verifica della durata massima di 30 giorni dalla data di ricezione della domanda da parte dell'ente locale richiedente, al termine della quale l'IN.SAR. S.p.A valida il progetto, e adotta l'impegno delle risorse a favore dell'ente locale e trasmette all'ente locale la Convenzione di finanziamento e il disciplinare. In caso di particolari complessità istruttoria, può essere prevista una proroga di 10 giorni.

8. L'ente locale deve trasmettere la Convenzione e il disciplinare firmati per accettazione entro 15 giorni dalla data di ricezione.

Art. 3

Articolazione della fase 2: Procedura di selezione dei lavoratori da parte degli enti locali

1. L'ASPAL, tramite i Centri per l'Impiego (CPI), collabora con l'IN.SAR. S.p.A e con gli Enti locali per lo svolgimento di tutte le attività preliminari alla contrattualizzazione (elaborazione dati relativi ai disoccupati del territorio di riferimento, accoglimento, orientamento, profilazione, patto di servizio, etc.).

2. Gli enti locali attivano, con il supporto di ASPAL/CPI, le procedure di selezione dei lavoratori che devono rispondere ai criteri specificati nel Programma LavoRas. Tale procedura può essere avviata dagli enti locali dal momento dell'invio della proposta progettuale ad l'IN.SAR. S.p.A, nelle more della conclusione della fase di istruttoria delle proposte progettuali.

3. Ai CPI spetta il compito di redigere gli elenchi da cui i soggetti attuatori attingeranno i lavoratori da avviare, fatta salva la possibilità per gli enti locali di riservare il 20% dei posti disponibili in favore di persone segnalate dai servizi sociali comunali. In caso di attuazione del cantiere da parte delle cooperative sociali di tipo b) l'individuazione dei lavoratori da inserire nei cantieri deve assicurare il rispetto del vincolo previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii. da parte delle cooperative stesse.

4. Entro 7 giorni dalla ricezione della Convenzione di finanziamento da parte di INSAR, l'ente locale dovrà fare richiesta ad ASPAL/CPI della «Chiamata» per la formazione dell'elenco dei lavoratori da sottoporre a valutazione di idoneità. Entro 15 giorni dalla richiesta dell'ente locale, ASPAL pubblica l'Avviso per



Regione Autonoma della Sardegna

l'acquisizione delle candidature. In caso di affidamento esterno a cooperative sociali di tipo b) gli elenchi dovranno prevedere la presenza di soggetti di cui all'art. 4 della l. 391 e ss.mm.ii.

5. Il termine per la presentazione delle candidature da parte dei disoccupati è di max 10 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso.

6. Il termine per l'istruttoria delle domande e la pubblicazione della graduatoria da parte dei CPI è di max 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Ai sensi del regolamento ASPAL possono essere fissati termini maggiori nel caso le domande superino il numero di 300.

7. L'ente locale avvia, entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie la verifica di idoneità dei candidati, che dovrà essere completata in massimo 20 giorni.

8. Al completamento di tale attività l'ente locale si impegna a trasmettere all'IN.SAR. S.p.A e all'ASPAL l'elenco riepilogativo dei lavoratori che hanno partecipato alla procedura pubblica di selezione, con l'indicazione degli esiti per ciascuno di loro, nonché a trasmettere la graduatoria finale.

9. Al compimento da parte degli Enti delle procedure di assunzione dei lavoratori seguirà la richiesta di erogazione delle risorse che dovrà essere definita, sulla base delle assunzioni effettivamente compiute, mediante conferma o eventuale rettifica del piano finanziario.

10. L'IN.SAR. S.p.A. provvede all'erogazione dei finanziamenti richiesti dagli Enti secondo le modalità previste al successivo art. 5,

11. La durata dei contratti di lavoro coperta da risorse del Programma Lavoras è stabilita in 8 mesi con un orario di 20 ore a settimana o comunque tale da garantire l'accesso alla Naspi alla conclusione del cantiere.

Art. 4

Articolazione della fase 3: Procedura di affidamento esterno alle cooperative sociali di tipo b) o, nel caso dei cantieri Ambiente etc, alle imprese e cooperative agricole e forestali

1. In caso di attuazione indiretta tramite affidamento esterno, le proposte progettuali non possono prevedere attività e/o servizi oggetto di appalto da parte dell'ente locale nel biennio precedente.

2. Gli enti locali possono procedere con l'attuazione diretta del cantiere o, in caso non abbiano disponibilità di spazi assunzionali, con l'affidamento esterno riservato alle imprese ai sensi di quanto disposto dal Programma LavoRas (2.1 Procedure e 2.3 Criteri e requisiti per l'attuazione).

3. L'ente locale dovrà avviare le procedure di selezione /consultazione delle cooperative e imprese entro 7 giorni dalla ricezione della Convenzione di finanziamento da parte di IN.SAR. S.p.A, stabilendo il termine minimo di 15 e il termine massimo di 30 giorni per la presentazione delle domande da parte delle imprese.



Regione Autonoma della Sardegna

4. Entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande delle imprese gli enti locali devono procedere alla pubblicazione degli esiti e al contestuale invio dei risultati a l'IN.SAR. S.p.A.

5. Le imprese si impegnano ad assumere i soggetti selezionati dal Comune secondo i requisiti e le procedure previste dal Programma LavoRas.

Art. 5

Risorse e spese riconosciute

1. All'interno del budget preassegnato, sono ammissibili le spese sostenute dall'Ente locale richiedente, a partire dalla pubblicazione dell'Avviso da parte di l'IN.SAR. S.p.A a condizione che esse siano:

- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
- temporalmente assunte nel periodo di validità della spesa;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti.

2. Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

3. Nel rispetto delle finalità del Fondo di Sviluppo e Coesione e come indicato dalla DGR n. 5/1 del 24.01.2017, gli interventi finanziati con le risorse FSC dovranno: (I) - avere carattere aggiuntivo secondo il principio di addizionalità delle risorse; (II) - essere dotati di un piano di gestione approvato (se del caso); (III) - avere carattere prevalentemente infrastrutturale. Sono in ogni caso esclusi gli interventi di mera manutenzione.

4. Nel caso di cofinanziamento l'ente locale si impegna ad integrare il progetto con risorse proprie per un importo pari a _____ per aumentare il numero di soggetti _____ / la durata del cantiere _____ per contribuire alla realizzazione del cantiere con propri mezzi o attrezzature _____.

5. La tempistica delle erogazioni a favore degli enti locali è così definita:

- Prima anticipazione del 30 % al compimento dei seguenti invii ad INSAR:
 - convenzione sottoscritta per il finanziamento dei cantieri;
 - comunicazione dell'avvenuta selezione degli idonei in fase di assunzione;
 - comunicazione (eventuale) dell'avvenuta selezione della cooperativa.
- Seconda anticipazione del 50 %



Regione Autonoma della Sardegna

- alla comunicazione dell'avvenuto avvio del cantiere (lavoratori assunti/contratto con la cooperativa sottoscritto);

- Saldo del 20 % a chiusura e rendicontazione finale del cantiere e verifica della stessa.

6. I cantieri dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla ricezione del primo anticipo;

7. l'IN.SAR. S.p.A erogherà le anticipazioni entro 15 giorni dalla richiesta, fatta salva la corretta alimentazione del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario.

Art. 6

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario, per ciascun intervento cofinanziato e/o rendicontato nell'ambito del programma FSC, è tenuto a:

- rispettare quanto previsto nel D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 per gli avvisi e i bandi di gara;
- osservare le disposizioni contenute nel comma 15, art. 1, Legge 190/2012 e art. 18, Legge 134/2012;
- rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità analogamente a quanto previsto dal punto 10 e dall'Allegato 9 al SIGECO FSC 2014-2020.

ART 7

Tenuta del fascicolo e Rendicontazione delle spese

1. Ai fini della rendicontazione, monitoraggio e sorveglianza, il Beneficiario è tenuto a:

- provvedere ad una corretta tenuta del fascicolo dell'intervento, contenente gli atti relativi alla stessa (provvedimenti di assegnazione del finanziamento, eventuale stanziamento di risorse proprie, aggiudicazione di servizi o forniture, esecuzione materiale, gestione contabile e pagamenti, attestazioni di spesa, controlli, verifiche tecniche, stati di avanzamento lavori, collaudo e rendicontazione, ecc..) i cui contenuti minimi sono definiti nel disciplinare;
- alimentare, con periodicità bimestrale - o dietro specifica richiesta quando necessario - il sistema di monitoraggio con i necessari dati finanziari, procedurali e fisici dell'intervento;
- a far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento.

La data della Convenzione coincide con l'ultima sottoscrizione digitale



Regione Autonoma della Sardegna

Luogo, _____ data _____

Per l'ASPAL

Il Direttore Generale

Per l'IN.SAR. spa

L'amministratore

Per il Comune di _____

il Sindaco

BOLLA



UNIONE EUROPEA
Fondi strutturali e di investimento europei



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

